



PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

ANNO 2016 ó 2018

APPROVATO DALL'AMMINISTRATORE UNICO SU PROPOSTA DEL RESPONSABILE DELLA

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA IL 14 GENNAIO

2016

A. - PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	3
1. <i>Premessa</i>	3
2. <i>Il piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza</i>	4
3. <i>Profilo della Società</i>	5
4. <i>Scopo del programma</i>	6
B. - PIANO PER LA TRASPARENZA	7
1. <i>Premessa</i>	7
2. <i>Contenuti</i>	9
3. <i>Gli attori</i>	11
C. - PROGRAMMAZIONE	12
1. <i>Programma triennale</i>	12
2. <i>Adeguamento del Piano</i>	14
3. <i>Entrata in vigore</i>	14

A. PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

1 - Premessa

La l. 6 novembre 2012 n. 190 rubricata *«Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»* (c.d. legge anticorruzione) prevede una serie di misure finalizzate a contrastare il verificarsi di fenomeni corruttivi nelle Amministrazioni Pubbliche sia centrali che locali ed anche negli enti di diritto privato in controllo pubblico, quale è la SOCIETÀ LINEA GAS ATTIVITÀ SERVIZI SRL, che ha come unico socio il Comune di Fermo.

La nozione di analisi del rischio di corruzione, come introdotta dall'art. 1 l. 190/2012, è intesa in senso molto ampio e non limitato al mero profilo penalistico, ovvero come possibilità che, in precisi ambiti organizzativo/gestionali, possano verificarsi comportamenti corruttivi. La legge non contiene, infatti, una definizione di corruzione che viene data per presupposta; il concetto deve essere qui inteso come comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono quindi evidentemente più ampie della fattispecie penalistica, che è disciplinata negli artt. 318, 319, 319 *ter* c.p., e sono tali da comprendere l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati dal Titolo II Capo I codice penale, l'art. 2635 cc, il d.lgs 231/2001 e le altre disposizioni applicabili.

L'intervento legislativo si muove, pertanto, nella direzione di rafforzare l'efficacia e l'effettività delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo puntando ad uniformare l'ordinamento giuridico italiano agli strumenti sovranazionali di contrasto alla corruzione.

Complessivamente, la normativa sull'anticorruzione e il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) si pongono i seguenti obiettivi:

1. ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
2. aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
3. creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
4. valorizzare gli strumenti di contrasto e prevenzione degli atti corruttivi già in uso;

5. sensibilizzare il personale dipendente e non appartenente ai destinatari della l.190/2012;
6. comunicare in maniera propositiva alla cittadinanza, all'utenza, agli *stakeholders* per promuovere e diffondere la cultura della legalità.

La l. 135/2013 ha attribuito all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) compiti di vigilanza e controllo sull'effettiva applicazione, nelle singole Amministrazioni, delle misure anticorruzione e di trasparenza previste dalla normativa; alla medesima autorità compete inoltre l'approvazione del Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione ha con determina del 26 giugno 2015 n. 8, contenente le *Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*, specificato che la l. 190/2012 menziona espressamente tra i soggetti tenuti all'applicazione della normativa anticorruzione i soggetti di diritto privato sottoposti al controllo di regioni, province autonome e enti locali. Per individuare le società controllate tenute all'applicazione della normativa sulla prevenzione della corruzione e per la promozione della trasparenza occorre fare riferimento alla nozione di controllo prevista dall'art. 2359, in particolare dal comma 1, n. 1) e 2), c.c., ossia quando la pubblica amministrazione dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria (art. 2359 comma 1, n. 1), ovvero di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante nell'assemblea ordinaria (art. 2359 comma 1, n. 2).

2. Il piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza

La SOCIETÀ LINEA GAS ATTIVITÀ SERVIZI SRL ha adottato il 14 gennaio 2016 un proprio Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi della l. 190/2012 ed in conformità alle indicazioni contenute nel Piano nazionale anticorruzione limitatamente alle parti in cui le società partecipate sono espressamente indicate quali destinatarie dei contenuti del PNA. In osservanza a quanto stabilito dalla l.190/2012 e dal P.N.A., il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza contiene anzitutto una mappatura delle attività della SOCIETÀ LINEA GAS ATTIVITÀ SERVIZI SRL, maggiormente esposte al rischio di corruzione, nonché gli strumenti che la Società

intende adottare per la gestione di tale rischio. La SOCIETÀ LINEA GAS ATTIVITÀ SERVIZI SRL, nella predisposizione del Piano di prevenzione della corruzione, ha tenuto conto che la stessa ha adottato il modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/2001. Pertanto, in una logica di coordinamento delle misure e di semplificazione degli adempimenti, la società integra il modello di organizzazione e gestione ex d.lgs. 231/2001 con misure idonee a prevenire anche i fenomeni di corruzione e di illegalità in coerenza con le finalità della l. 190/2012. Allo stesso modo il piano, in relazione alla trasparenza, indica le modalità di attuazione delle disposizioni del d.lgs. 33/2013.

Il presente Piano verrà pubblicato sul sito istituzionale della SOCIETÀ LINEA GAS ATTIVITÀ SERVIZI SRL nella sezione "Amministrazione trasparente". Ai dipendenti e ai collaboratori è data comunicazione della pubblicazione affinché ne prendano atto e ne osservino le disposizioni. Il Piano verrà altresì consegnato ai nuovi assunti ai fini della presa d'atto e dell'accettazione del relativo contenuto. Il Piano è soggetto ad aggiornamento e i relativi contenuti potranno subire modifiche ed integrazioni a seguito delle eventuali indicazioni provenienti dagli organi nazionali o locali competenti.

3. Profilo della società

La SOCIETÀ LINEA GAS ATTIVITÀ SERVIZI SRL è nata il 20 giugno 2002. La società ha per oggetto:

1. l'acquisto e la vendita del gas metano per qualsiasi uso;
2. l'acquisto e la vendita, anche al consumo, di energia per tutti gli usi;
3. costruzione, acquisto, vendita, locazione, gestione di immobili di qualunque genere e destinazione e tipo, siano essi a destinazione pubblica o privata, ad uso di abitazione, uffici o negozi, ovvero ad uso agricolo, artigianale, industriale, turistico- alberghiero ivi compresi immobili a destinazione commerciale.

La SOCIETÀ LINEA GAS ATTIVITÀ SERVIZI SRL è una società a responsabilità limitata che vede come unico socio il Comune di Fermo ed è amministrata da un Amministratore Unico che dura in carica tre anni ed è rieleggibile. L'organo amministrativo è investito di ogni potere per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società e provvede a tutto quanto non sia riservato, dalla legge e dallo statuto, all'assemblea dei soci.

Il collegio sindacale è composto da tre sindaci effettivi e tre supplenti e durano in carica tre esercizi .

4. Scopo del programma

Il presente programma ha la finalità di far conoscere sia l'organizzazione della società, sia l'attività che la stessa svolge per due scopi fondamentali:

1. sottoporre al controllo diffuso l'organizzazione e l'attività svolta;
2. prevenire fenomeni corruttivi, secondo la definizione contenuta nel Piano Nazionale Anticorruzione e promuovere l'integrità.

B. PIANO PER LA TRASPARENZA

1. Premessa

L'attuazione del Piano per la trasparenza da parte della SOCIETÀ LINEA GAS ATTIVITÀ SERVIZI SRL avviene attraverso il recepimento della l. 190/2012 e del d.lgs. 33/2013.

Le società partecipate dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 comma 2 d.lgs 30 marzo 2001 n. 165 e le società da esse controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c., limitatamente all'attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dall'Unione Europea, devono adempiere agli obblighi di trasparenza previsti dal d.lgs. 33/2013 (Delibera ANAC 77/2013).

Il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante disposizioni in materia di *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, predisposto in attuazione dei principi e criteri di delega previsti dall'art. 1 comma 35 l. 6 novembre 2012 n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*, riordina, in un unico corpo normativo, le numerose disposizioni legislative in materia di obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni, susseguitesi nel tempo e sparse in testi normativi non sempre coerenti con la materia in argomento.

Gli obblighi di trasparenza prescritti dalla l.190/2012 si rifanno ad un concetto di trasparenza che si esprime in termini di "accessibilità totale": pubblicazione e diritto di accesso, il tutto tramite l'utilizzo della strumentazione informatica (internet e pec).

Il concetto di trasparenza, significa:

1. ampliamento del diritto di accesso agli atti, declinato quale apertura delle Pubblica Amministrazione alle legittime richieste degli interessati in base ai criteri e limiti della l. 241/1990 e veicolato ulteriormente dal mezzo informatico;
2. trasparenza apprezzabile *erga omnes* attraverso la pubblicazione aperta nei siti web istituzionali, che attiene alle informazioni proprie della singola amministrazione su organizzazione, funzionamento, procedure di selezione e gestione delle risorse.

L'attività di trasparenza è garantita, senza violare i limiti previsti dalla legge attraverso la pubblicazione, sul sito web della Società, delle informazioni relative alla stessa e alle attività, onde favorire forme diffuse di controllo dell'azione amministrativa e contribuire alla vigilanza sul rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Al fine di dare attuazione alla disciplina della trasparenza, pertanto, è stata inserita nella *home page* del sito istituzionale www.solgasonline.it un'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente". Al suo interno, organizzati in sottosezioni, sono contenuti dati, informazioni e documenti oggetto di pubblicazione, per i quali viene garantita la piena accessibilità, nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità Nazionale anticorruzione.

In particolare, la pubblicazione dei dati in possesso della società intende incentivare la partecipazione dei cittadini per i seguenti scopi:

1. assicurare la conoscenza dei servizi resi, le caratteristiche quantitative e qualitative, nonché le modalità di erogazione;
2. prevenire fenomeni corruttivi e promuovere l'integrità;
3. sottoporre al controllo diffuso ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentirne il miglioramento.

È garantito il diritto di chiunque di accedere al sito di direttamente e immediatamente senza necessità di autenticazione ed identificazione e di conoscere e fruire gratuitamente delle informazioni in esso riportate.

La pubblicazione delle informazioni sul sito web aziendale avviene nel rispetto sia delle prescrizioni in materia di trasparenza che dei limiti in materia di riservatezza di dati personali e sensibili (d.lgs 30 giugno 2003 n. 196 s.m.i. - Codice in materia di protezione dei dati personali).

I dati personali pubblicati sono riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riutilizzo dei dati pubblici (direttiva comunitaria 2003/98/CE e d.lgs. 36/2006 di recepimento della stessa), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali "Linee Guida Garante privacy in materia di trattamento dei dati personali".

2. Contenuto

Dalla homepage del sito istituzionale, cliccando alla voce "Amministrazione Trasparente" l'utente può visualizzare i seguenti contenuti:

1. Disposizioni generali:

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione
- Atto di nomina del responsabile della corruzione e trasparenza
- Piano anticorruzione e trasparenza
- Attestazioni OIV o di struttura analoga

2. Organizzazione:

- Statuto
- Organigramma
- Posta elettronica
- Regolamenti

3. Personale

- Incarichi amministrativi di vertice :
 - a. L'atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo;
 - b. Il curriculum (nel rispetto delle Linee Guida del Garante della privacy sono stati eliminati i dati non confacenti con le finalità della pubblicazione), i compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica;
 - c. I dati relativi all'assunzione della carica;
 - d. Gli importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici;
 - e. I dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e i relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti;
 - f. Gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica;

g. Curriculum, rimborsi spese, altre cariche, situazione patrimoniale e reddituale propria e del coniuge e dei parenti entro il secondo grado se lo consentono;

h. Le dichiarazioni di cui all'art. 2, l. 5 luglio 1982, n. 441, nonché le attestazioni e dichiarazioni di cui agli artt. 3 e 4 della medesima legge, come modificata dal presente decreto, limitatamente al soggetto, al coniuge non separato e ai parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano,

i. Infine ai sensi dell'art. 20 d.lgs 8 aprile 2013, n. 39 le dichiarazioni sulla insussistenza di cause in inconferibilità o incompatibilità per gli incarichi conferiti rientranti nell'applicazione dellanzidetto decreto.

- Bandi di concorso

4. Consulenti e collaboratori

- L'elenco dei consulenti e collaboratori, il curriculum vitae, l'incarico assegnato, il compenso e, ai sensi dell'art. 20 d.lgs 8 aprile 2013 n. 39, le dichiarazioni sulla insussistenza di cause in inconferibilità o incompatibilità per gli incarichi conferiti rientranti nell'applicazione dellanzidetto decreto. Gli incarichi vengono deliberati dall'Amministratore Unico

5. Bandi di gara, avvisi e contratti

6. Sovvenzioni , contributi , sussidi e vantaggi

7. Bilanci

8. Beni immobili, gestione patrimonio

9. Pagamenti dell'amministrazione

10. Altri Contenuti

3. Attori

L'Amministratore Unico

Individua e approva gli obiettivi strategici in materia di trasparenza. Approva il Programma triennale della trasparenza ed integrità e i relativi aggiornamenti contenenti. Inoltre l'Amministratore Unico segna all'assemblea dei soci i fatti accaduti nell'esercizio dell'attività aziendale tali da comportare in fase di aggiornamento e di approvazione del Programma, eventuali modifiche o adeguamenti del documento stesso.

Responsabile della Trasparenza

Al fine di dare attuazione al combinato disposto dell'art. 1 comma 7 l. 190/2012 e dell'art. 43 d.lgs 33/2013, la SOCIETÀ LINEA GAS ATTIVITÀ SERVIZI SRL ha nominato il Responsabile della trasparenza individuato nel Responsabile servizio vendita Gas.

Il Responsabile per la trasparenza (di seguito il Responsabile):

- svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte della Società degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate;
- provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'Amministratore Unico, per l'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Segnala altresì gli inadempimenti all'Organismo di Vigilanza ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità e all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

C. PROGRAMMAZIONE

1. Programma triennale

La Programmazione triennale prevede le seguenti attività:

ANNO 2016

1.	Approvazione ed adozione del Piano triennale 2016-2018 da parte dell'Amministratore Unico
2.	Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione
3.	Adozione del Modello ex d. lgs 231/2001 e costituzione Organismo di vigilanza (ODV)
4.	Diffusione del Piano
5.	Formazione del personale dipendente in relazione al modello 231 integrato con il piano anticorruzione e trasparenza
6.	Adozione del codice etico e delle sanzioni disciplinari
7.	Creazione e attuazione dell'account per le segnalazioni
8.	Monitoraggio ed eventuale ulteriore identificazione delle attività a rischio corruzione da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione
9.	Monitoraggio degli eventuali eventi corruttivi e dei tentati eventi rilevati nell'anno
10.	Attuazione e monitoraggio degli obblighi d.lgs 33/2013
11.	Coordinamento con l'Organismo di vigilanza che svolge un ruolo di impulso e verifica anche in relazione alla normativa anticorruzione e trasparenza che ha il compito di riferire all'Amministratore Unico

ANNO 2017

1.	Approvazione ed adozione del Piano triennale 2017-2018 da parte dell'Amministratore Unico
----	---

2.	Esame e verifica, da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione, dell'efficacia delle azioni messe in atto nell'anno precedente (comma 10 lett. a l. 190/2012)
3.	Analisi degli esiti dell'applicazione delle procedure attivate nel 2016
4.	Definizione delle procedure di monitoraggio specifiche per le criticità riscontrate
5.	Effettuazione di una eventuale revisione delle procedure poste in essere nel 2016
6.	Monitoraggio degli eventuali eventi corruttivi e dei tentati eventi rilevati nell'anno
7.	Attuazione e monitoraggio degli obblighi d.lgs 33/2013
8.	Un ruolo di impulso e verifica spetta all'Organismo di Vigilanza ex d.lgs 231/2001 che ha in compito di riferire all'Amministratore Unico in merito alla propria attività d'indagine su trasparenza e corruzione

ANNO 2018

1.	Approvazione ed adozione del Piano triennale 2017-2018 da parte dell'Amministratore Unico
2.	Esame e verifica, da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione, dell'efficacia delle azioni messe in atto nell'anno precedente (comma 10 lett. a l. 190/2012)
3.	Analisi degli esiti dell'applicazione delle procedure attivate nel 2016
4.	Definizione delle procedure di monitoraggio specifiche per le criticità riscontrate
5.	Effettuazione di una eventuale revisione delle procedure poste in essere nel 2016
6.	Monitoraggio degli eventuali eventi corruttivi e dei tentati eventi rilevati nell'anno
7.	Attuazione e monitoraggio degli obblighi d.lgs 33/2013
8	Formazione del personale dipendente in relazione al codice etico, sanzioni disciplinari prendendo in considerazione le aree a rischio corruzione
9.	Coordinamento con l'Organismo di vigilanza che svolge un ruolo di impulso e verifica che ha in compito di riferire all'Amministratore Unico

2. Adeguamento del Piano

Il presente Piano potrà subire modifiche ed integrazioni per esigenze di adeguamento alle eventuali future indicazioni provenienti da fonti nazionali o regionali competenti in materia.

In ogni caso il Piano è da aggiornare con cadenza annuale ed ogni qual volta emergano rilevanti mutamenti dell'organizzazione o dell'attività della Società. Gli aggiornamenti annuali e le eventuali modifiche in corso di vigenza sono proposte dal Responsabile della corruzione e della trasparenza ed approvate dall'Amministratore Unico.

Degli aggiornamenti e delle eventuali modifiche in corso di vigenza sarà data adeguata evidenza mediante pubblicazione del documento sul sito istituzionale della SOCIETÀ LINEA GAS ATTIVITÀ SERVIZI SRL nella sezione "Amministrazione trasparente".

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente Piano si applicano le disposizioni vigenti in materia ed, in particolare, la l. 190/ 2012, il d.lgs. 33/2013 e il d.lgs. 39/ 2013.

3 Entrata in vigore

Il presente piano entra in vigore il 14 gennaio 2016 ed è valido per la SOCIETÀ LINEA GAS ATTIVITÀ SERVIZI SRL.